

# A Rovigo arriva una dote di 4,5 milioni

## La Provincia ha ricavato la somma dalla vendita parziale del BTP Stripp

■ Aver abbandonato i derivati più di due anni fa si sta rivelando un ottimo affare per la Provincia di Rovigo. Infatti, a poco più di un anno di distanza da una prima vendita parziale di un BTP stripping (o mantello), l'ente territoriale veneto ha venduto un'altra tranche di quello stesso BTP incassando quasi 4,5 milioni grazie al momento "positivo" di mercato dei titoli di Stato italiani. Adesso, con questa somma la Provincia di Rovigo ha ridotto il proprio debito obbligazionario da 40.648.000 euro a 36.176.800. Ma andiamo con ordine.

### IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Nel 2005 la Provincia emette un prestito obbligazionario (Bop scadenza nel 2035) di quasi 41 milioni utilizzati per realizzare opere pubbliche. Allo stesso tempo, sempre con la stessa banca che ha curato l'emissione del Bop (Biis

del gruppo Intesa Sanpaolo), sottoscrive uno swap di ammortamento con il quale l'ente paga ogni anno a Biis una somma fissa per tutta la durata dell'operazione, mentre al termine del contratto Biis versa all'ente una somma per il rimborso del bond.

### L'ADDIO AL DERIVATO

Nell'estate di due anni fa, però, grazie alle condizioni favorevoli createsi sui mercati per effetto della forte riduzione sui tassi relativi ai mutui a lunga scadenza e all'innalzamento dei rendimenti dei titoli di Stato, la Provincia ha chiuso lo swap di ammortamento con Biis. Ha così incassato 9,5 milioni che ha immediatamente utilizzati per l'acquisto - da una banca inglese - del BTP "mantello" (codice Isin IT0003540371, scadenza agosto del 2034).

Con un'unica operazione, quindi, la Provincia ha ottenuto più risultati: l'estinzione di un derivato (swap d'ammortamento) con una conseguente riduzione del rischio controparte; la costituzione del fondo di ammortamento per il rimborso del Bop in un'unica soluzione; la riduzione della spesa cor-

rente futura a carico del bilancio fino al 2034 (cioè il non pagamento delle rate scaturite dal derivato per un risparmio complessivo di oltre 17 milioni); la garanzia della copertura necessaria al rimborso del Bop a scadenza.

### IL BTP MANTELLO

Dopo questa operazione del 2012, nel novembre dell'anno scorso la Provincia ha messo a "frutto" l'investimento nel BTP stripping fatto

## Il «mantello»

Prezzo del BTP scadenza 2034



l'anno prima. Infatti, grazie alla normativa del 2013 applicata agli enti locali in materia di prestiti obbligazionari bullet, la Provincia di Rovigo ha potuto vendere parte del BTP incassando così 1,5 milioni di euro (un guadagno netto di circa il 50% rispetto al costo d'acquisto) con i quali ha garantito il rispetto dei saldi finanziari dell'ente. Infine, con l'operazione dello scorso 27 novembre è stata venduta un'altra tranche del BTP mantello che ha portato nelle casse dell'ente altri 4.471.200 euro con i quali l'ente ha questa volta estinto parzialmente il prestito obbligazionario di quasi 41 milioni portandolo a poco più di 36 milioni.

«Con questa ulteriore vendita - spiega Riccardo Farisi di Scm Sim che da tre anni è advisor della Provincia - l'ente ha ottenuto questa volta una plusvalenza di quasi il 100% in quanto i 9 milioni di nominale (per un controvalore di 4.471.200 euro) sono stati venduti al prezzo di 49,68 rispetto al prezzo di carico nel giugno 2012 di 25,40».

marcello.frisone@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA